



MINISTERO dell'ECONOMIA e delle FINANZE Dipartimento dell' Ragioneria Generale dello Stato Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
20 GIU. 2016
11643 Pr

Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modifiche e integrazioni, recante *"Disciplina dell'attività di Governo e dell'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri"*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modifiche e integrazioni, recante *"Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO la legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modifiche e integrazioni, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modifiche e integrazioni, recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modifiche e integrazioni, recante *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2014, n. 121, *"Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, a norma dell'articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, modificato dall'articolo 2, comma 7, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, come modificato dall'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150"*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 21 febbraio 2014, con il quale il Sig. Giuliano Poletti è stato nominato Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

VISTA la legge 10 dicembre 2014, n. 183 recante *"Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro"*;



VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149 recante “*Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell’attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*” che ha istituito una Agenzia unica per le ispezioni del lavoro denominata “*Ispettorato nazionale del lavoro*”;

VISTO in particolare l’articolo 3, comma 3, del citato decreto legislativo n. 149 del 2015 che prevede che il consiglio di amministrazione è nominato con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali ed è composto da quattro dirigenti incaricati di funzioni di livello dirigenziale generale delle amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 o altro personale di cui all’articolo 3 del medesimo decreto legislativo, in possesso di provata esperienza e professionalità nelle materie di competenza dell’Ispettorato nazionale del lavoro;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2016 recante disposizioni per l’organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell’Ispettorato nazionale del lavoro;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 marzo 2016 recante disposizioni per la contabilità finanziaria ed economico patrimoniale relativa alla gestione dell’Ispettorato nazionale del lavoro;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 2016 recante “*Statuto dell’Ispettorato nazionale del lavoro*” ed, in particolare, l’articolo 3, comma 3 e l’articolo 5;

VISTA la propria nota prot. n. 14993 del 22 dicembre 2015 con la quale è stato chiesto al Presidente dell’INAIL di designare un rappresentate dell’Istituto in seno al consiglio di amministrazione dell’Ispettorato nazionale del lavoro;

VISTA la propria nota prot. n. 14994 del 22 dicembre 2015 con la quale è stato chiesto al Presidente dell’INPS di designare un rappresentate dell’Istituto in seno al consiglio di amministrazione dell’Ispettorato nazionale del lavoro;

VISTA la nota prot. n. 6 del 7 gennaio 2016 con la quale il Presidente dell’INAIL ha designato, ai sensi del citato articolo 3, comma 3, del decreto legislativo n. 149 del 2015, il dr. Agatino Cariola, Responsabile della Direzione centrale rapporto assicurativo dell’INAIL, quale rappresentante dell’Istituto in seno al consiglio di amministrazione dell’Ispettorato nazionale del lavoro;

VISTA la nota prot. n. 235 del 12 gennaio 2016 con la quale il Presidente dell’INPS ha designato, ai sensi del citato articolo 3, comma 3, del decreto legislativo n. 149 del 2015, il dr. Flavio Marica, Direttore della Direzione centrale Audit dell’INPS, quale rappresentante dell’Istituto in seno al consiglio di amministrazione dell’Ispettorato nazionale del lavoro;

RITENUTO di nominare quali componenti del consiglio di amministrazione dell’Ispettorato nazionale del lavoro, in rappresentanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il dr. Ugo Menziani, Direttore generale degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all’occupazione e il dr. Romolo de Camillis, Direttore generale della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali;

RITENUTO di assegnare le funzioni di Presidente al dr. Ugo Menziani;



VISTI i *curricula vitae* dei soggetti designati e dato atto che gli stessi, dirigenti incaricati di funzioni di livello generale delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 sono in possesso della professionalità richiesta;

VISTE le dichiarazioni rese dagli interessati in ordine alla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, ai sensi dell'articolo 20 del citato decreto legislativo n. 39 del 2013, nonché di assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse per lo svolgimento dell'incarico;

DECRETA

Articolo 1 (Composizione)

1. Il consiglio di amministrazione dell'Ispettorato nazionale del lavoro è così composto:
 - dr. Ugo MENZIANI con funzioni di presidente - in rappresentanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali
 - dr. Romolo DE CAMILLIS - in rappresentanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali
 - dr. Flavio MARICA - in rappresentanza dell'Istituto Nazionale della Previdenza sociale
 - dr. Agatino CARIOLA - in rappresentanza dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro

Articolo 2 (Durata)

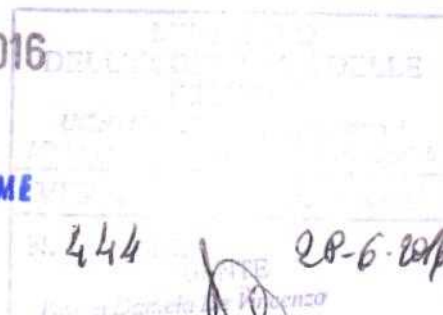
1. Il consiglio di amministrazione dura in carica tre anni ed è rinnovabile per una sola volta.
2. I componenti del consiglio di amministrazione cessano dalle funzioni allo scadere del triennio, anche se nominati nel corso dello stesso in sostituzione di altri.

Articolo 3 (Trattamento economico)

1. Per l'espletamento dell'incarico di cui al comma 1 non è previsto alcun compenso né spettano, per la partecipazione alle sedute, gettoni di presenza o emolumenti a qualsiasi titolo dovuti.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nel sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Roma, 14 GIU. 2016



Giuliano Polenti

PER COPIA CONFORME

N. 3 PAGINE

Il Dirigente
Dr. Genaro GADDI

Gaddi

